Codice A1816B
D.D. 17 giugno 2022, n. 1843
Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7007. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica opere di presa sul torrente Mellea, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato, in comune di Savigliano (CN), loc. Levaldigi - Mattione - Cravetta. Richiedente: Consorzio Irriguo MELLEA SUNIGLIA.

ATTO DD 1843/A1816B/2022 DEL 17/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7007. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica opere di presa sul torrente Mellea, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato, in comune di Savigliano (CN), loc. Levaldigi – Mattione – Cravetta.
Richiedente: Consorzio Irriguo MELLEA SUNIGLIA.

In data 21/04/2022 il geom. Chiaffredo Bersia, segretario del Consorzio Irriguo Mellea – Suniglia, con sede nel comune di Savigliano (CN), in via Monasterolo 35 - ha presentato l'istanza, assunta al prot. n. 27148/A1816B per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in oggetto, necessaria per ripristinare la manutenzione idraulica delle opere di presa del Torrente Mellea, denominate "Mattione" e "Cravetta" in comune di Savigliano.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dai professionisti incaricati, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi e composti, per quanto di competenza, da:
- Tavola Relazione;
- Tavola Foto;
- Tavola Stato di fatto;
- Tavola Stato di progetto.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del Torrente Mellea.

I lavori in sintesi consistono nella movimentazione di materiale litoide, con modesto accumulo di ghiaia sul greto del Torrente Mellea, al fine di favorire l'ingresso dell'acqua nei fossi esistenti di derivazione, denominati "Mattione" e "Cravetta", in loc. Levaldigi, in comune di Savigliano (CN).

Vista la tipologia degli intervento in progetto (manutenzione opere di presa) si è ritenuto superfluo procedere alle pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del comune interessato).

Nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone per l'occupazione di sedime demaniale e non deve essere formalizzato un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- il materiale litoide demaniale movimentato nell'alveo durante i lavori, non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti spondali e di fondo alveo;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso degli alvei, rimuovendo eventuali opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc…).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- visto l'art. 42 del R.D. 1775 del 11/12/1933;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.

determina

di autorizzazione, **ai soli fini idraulici**, il geom. Chiaffredo Bersia, segretario del Consorzio Irriguo Mellea – Suniglia, con sede nel comune di Savigliano (CN), in via Monasterolo 35 - ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si conservano agli atti, **nel rispetto delle condizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni**:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. lo sbarramento temporaneo dovrà essere realizzato solo con materiale incoerente di piccola pezzatura, facilmente asportabile dalla morbida del corso d'acqua, senza intercettare l'intera portata defluente ed in maniera tale da assicurare, in ogni caso, anche durante i periodi di magra, il rilascio a valle di un'adeguata portata d'acqua (deflusso minimo vitale – ecologico);
5. il **committente** dell'opera dovrà comunicare a questo Settore ed ai Carabinieri Forestale di Cuneo, a mezzo PEC, le **date di inizio e di ultimazione** dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il **nominativo del tecnico incaricato** della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione** del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; allo stesso modo, al termine della stagione irrigua, dovranno essere effettuate tali comunicazioni, quando lo sbarramento in alveo verrà completamente rimosso, ripristinando lo stato dei luoghi e avendo cura di non costituire ostacolo naturale al deflusso delle acque;
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno**, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

   Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004; alla L.R. 45/1989 …).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe